



AGDISTIS

11/03/2024

EMOTIONAL INTELLIGENCE AND INTERVENTION IN NON-NORMATIVE BEHAVIOUR AND GENDER BULLYING



Il bullismo legato al genere o alla sessualità è la forma di violenza più comune che gli studenti incontrano nelle scuole. Questo tipo di bullismo include qualsiasi tipo di minaccia o molesto comportamenti. Quello che è basato SU genere e aspettative di ruolo. In quanto tale, comprende le molestie coercizione e aggressione; insulti, intimidazioni e aggressioni basate sull'orientamento sessuale percepito o reale; e molestie verbali o fisiche.

Violenze di questo tipo possono manifestarsi in ambienti scolastici quando i ruoli di genere sono chiaramente definiti dalla lingua e dalla cultura. Gli studenti (e in alcuni casi gli insegnanti) discriminano successivamente coloro che potrebbero discostarsi da queste aspettative.

TYPES OF BULLYING

Physical Bullying
Hitting, pushing, pulling, tripping, dropping, hurting... etc. behaviours.

Social Bullying
Behaviours such as exclusion from the group, exclusion from the game, exclusion...

Cyber Bullying
Threatening, nicknaming, humiliating, shaming, embarrassing, humiliating ... etc. behaviours via social media.

Verbal Bullying
It is the name given to verbal behaviours such as name-calling, mocking, hurting, insulting.

2022-1-ES01-KA220-SCH-000087432



Oltre all'influenza del curriculum ufficiale e dei libri di testo, la pratica degli insegnanti in classe è in parte modellata dalle loro ipotesi e stereotipi sul genere, che a loro volta influenzano le convinzioni e l'apprendimento degli studenti. La formazione degli insegnanti può aiutare gli educatori a riflettere sui loro pregiudizi e a superarli.



[agdistis.eu](https://www.facebook.com/agdistis.eu)

www.agdistis.eu



AGDISTIS

11/03/2024

EMOTIONAL INTELLIGENCE AND INTERVENTION IN NON-NORMATIVE BEHAVIOUR AND GENDER BULLYING



Seconda newsletter del nostro progetto AGDISTIS, in cui abbiamo il piacere di informarvi sui nostri progressi fino ad oggi.

Dopo il nostro primo incontro faccia a faccia a Cordova, i diversi partner che hanno partecipato al progetto hanno iniziato a lavorare sul nostro WP2. Qui, abbiamo creato il nostro opuscolo per paese e abbiamo esaminato casi reali di bullismo nelle scuole e negli istituti e le diverse azioni intraprese nelle diverse istituzioni. Con questo abbiamo creato una Guida alle buone pratiche per il comportamento di genere.

Infine, sono stati tenuti seminari nei centri educativi partecipanti al progetto con l'obiettivo di diffondere questa guida. La valutazione di queste formazioni è stata molto positiva. Tutti i professionisti partecipanti sono stati molto motivati dagli argomenti trattati e al progetto è stata data visibilità. Il problema del bullismo si è evoluto molto nel corso degli anni. Storicamente, il bullismo era solito essere trascurato e il bullismo delle persone LGBT, che hanno subito discriminazioni e maltrattamenti nelle scuole, era comune. Tuttavia, negli ultimi decenni, i nostri paesi hanno assistito a un cambiamento significativo nel modo in cui il bullismo viene percepito e affrontato.

Già a febbraio di quest'anno, il 28 e 29 febbraio, si è tenuta a Vienna (Austria) la seconda mobilità transnazionale del progetto. Durante gli incontri sono stati analizzati i risultati finali del WP2 e sono stati introdotti i primi step del WP3 e del WP4. I partecipanti all'incontro hanno potuto condividere liberamente le proprie idee sul progetto e hanno riconosciuto l'importanza dell'incontro per chiarire e far luce sulle nuove linee di ricerca del progetto. Le nostre nuove linee di lavoro si concentreranno su: sviluppo di un programma di formazione di genere non normativo e definizione di diversi strumenti da utilizzare in classe per gli insegnanti.

Continuiamo a lavorare per rendere la scuola un luogo di inclusione sicura per tutti.

